



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento

[CONTATTI](#) [CERCA](#) [AREA RISERVATA](#)[stampa](#)[chiudi](#)

letto 10 volte

Benevento, 28-03-2018 18:38

Ricompresa una vasta area di Ponte Valentino e di contrada Olivola già nella fase di avvio delle Zes

Ne sottolinea l'importante lavoro di squadra posto in essere Filippo Liverini presidente di Confindustria Benevento

Redazione



La Giunta regionale, per come abbiamo scritto in altra parte del giornale, ha approvato il Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale (Zes) della Campania. "Grazie all'importante lavoro di squadra ed all'impegno oltre che degli

imprenditori anche dell'intera filiera istituzionale - ha spiegato Filippo Liverini (foto), presidente di Confindustria Benevento - siamo riusciti, tenendo conto dei limiti oggettivi imposti dalla normativa, a far ricomprensere una vasta area di Ponte Valentino e di contrada Olivola già nella fase di avvio delle Zes.

In un primo atto di indirizzo varato dalla Giunta regionale, nel dicembre 2016, la Provincia di Benevento era ricompresa solo in una eventuale fase successiva, anche perché le Zes nascono originariamente solo per porti ed interporti.

Da dicembre scorso, abbiamo avviato una intensa interlocuzione con gli uffici regionali e comunali per cercare di dare spazio anche a Benevento, valorizzando il suo ruolo strategico di territorio, che sebbene interno, è legato da un nesso economico funzionale all'area costiera.

In questo delicato compito, abbiamo potuto contare sulla collaborazione strategica di Costantino Boffa, delegato dal presidente della Giunta regionale per seguire l'Alta Capacità-Velocità Napoli Bari, importante infrastruttura di collegamento non solo per le persone, ma anche per le merci.

Il lavoro di squadra condotto con l'Assessorato regionale alle Attività Produttive di Amedeo Lepore ed il Comune di Benevento, insieme alle opportunità offerte dal Governo con il regolamento varato dal Consiglio dei Ministri numero 12 del 25 gennaio scorso, ha consentito a questo territorio di imporsi su una partita molto decisiva, soprattutto in termini di maggiore attrattività nei confronti di nuovi e futuri investimenti.

Abbiamo sperimentato cosa vuol dire lavorare "insieme" per il territorio.

Un metodo di lavoro che se replicato ci consentirà di vincere altre e più importanti sfide per questa provincia.

Le Zes offrono alle imprese la possibilità di beneficiare di rilevanti semplificazioni di carattere amministrativo e burocratico e di ottenere un credito d'imposta proporzionale al costo dei beni acquistati, entro il 31 dicembre 2020, nel limite massimo, per ciascun progetto d'investimento, di 50 milioni di euro".

comunicato n.111433